



UNIONE GENERALE DEL LAVORO

Statali

COORDINAMENTO NAZIONALE AGENZIE FISCALI

18/11/2004

RISCHI DI GLAUCOMA PER CHI LAVORA AL COMPUTER: UN NUOVO ALLARME DEI RICERCATORI.

Negli ultimi anni, con la nuova mentalità "aziendalista" diffusasi nella Pubblica Amministrazione, è notevolmente lievitato il numero dei pubblici dipendenti che svolgono la loro attività lavorativa oltre le sei ore giornaliere.

La maggior parte di questi Lavoratori sono adibiti a mansioni che prevedono l'uso continuativo del computer o dei videotermini. La normativa vigente prevede pause brevi per evitare l'insorgere di problemi fisici di varia natura riferiti alla postura; allo sforzo eccessivo a cui vengono sottoposti i nervi ottici; ecc. Per chi lavora ai video-terminali per oltre tre ore consecutive, è prevista, inoltre, una visita medica specialistica da effettuarsi a cura dell'Amministrazione, almeno una volta all'anno.

Il ritmo lavorativo imposto dal rapporto con l'utenza e la rincorsa al "raggiungimento degli obiettivi" impedisce però, nella maggior parte dei casi, il rispetto della normativa e determina, negli stessi Lavoratori, una scarsa considerazione del rischio che comporta una prolungata esposizione agli effetti correlati all'uso delle attrezzature informatiche.

E' di questi giorni, leggiamo sulla stampa nazionale, un nuovo allarme che i ricercatori della Toho University, in Giappone, hanno lanciato sulla questione.

Secondo i risultati dei detti ricercatori, pubblicati dalla rivista di oculistica *British Journal of Epidemiology*, il rischio di glaucoma (una patologia della vista che può portare alla cecità, se diagnosticata troppo tardi) aumenta in maniera esponenziale se l'utente del computer è miope. Gli scienziati hanno testato 10 mila persone (43 anni di media) che lavorano quotidianamente al pc: di questi solo il 5% mostrava anomalie nel campo visivo e la ricerca ha evidenziato collegamenti praticamente certi tra questi disturbi ed un uso prolungato del computer. Un terzo di queste anomalie erano glaucomi, per lo più riscontrati tra miopi. Sono già noti i legami tra la miopia e l'insorgere del glaucoma ma, il fattore aggiuntivo del forte uso del computer, da sempre considerato una possibile causa di miopia, non era mai stato considerato come origine di glaucomi. Secondo gli scienziati giapponesi, chi porta gli occhiali che correggono la miopia ha un 82% di possibilità di sviluppare il glaucoma, se portato a lavorare al computer in maniera prolungata.

La diffusione della miopia -spiegano- rende questo un problema che deve essere trattato a livello di politiche sulla salute sul posto di lavoro. L'uso dei computer sta raggiungendo livelli mai sperimentati prima ed è importante che nei prossimi dieci anni, i responsabili della sanità pubblica inizino a preoccuparsi dei portatori di occhiali che usano molto il computer.

(fonte: City del 17.11.04)